

Modifica alla nota AIFA 56, di cui alla Determinazione AIFA 15 ottobre 2009 – G.U. n. 268 del 17.11.09:

Determinazione AIFA 07 giugno 2011 – G.U. n. 150 del 30.06.11

Con questo provvedimento viene aggiornata la nota AIFA 56.

Il provvedimento, che entrerà in vigore il 1° luglio 2011, modifica parzialmente il testo della nota 56, che riguarda gli antibiotici per continuità ospedale-territorio:

- vengono esclusi dalla nota ertapenem e meropenem;
- è prevista la possibilità che il trattamento con uno di questi antibiotici (ricompresi nella nota 56) possa essere iniziato anche dal Medico di Medicina Generale, solo però nel caso che il trattamento stesso sia sostenuto da una adeguata indagine microbiologica e subordinato alla documentata efficacia del farmaco ed all'assenza di alternative terapeutiche.

Si riporta di seguito l'allegato 1 che sostituisce il testo della nota 56, di cui alla determinazione AIFA 15 ottobre 2009 – G.U. n. 268 del 17.11.09.

<p>Antibiotici per continuità ospedale-territorio</p> <ul style="list-style-type: none">• aztreonam• imipinem+cilastatina• rifabutina• teicoplanina	<p>La prescrizione a carico del SSN è limitata:</p> <p>1) al trattamento iniziato in ambito ospedaliero 2) al trattamento iniziato dal Medico di Medicina Generale solo se sostenuto da un'adeguata indagine microbiologica</p> <p>1) La scelta di iniziare un trattamento ospedaliero con tali farmaci dovrebbe essere riservata alle infezioni gravi e in assenza di alternative terapeutiche. Ciò non impedisce, tuttavia, dopo la diagnosi e l'inizio del trattamento, il mantenimento della continuità assistenziale ospedale-territorio a carico del SSN, ove fosse necessari proseguire la terapia a domicilio 2) Qualora il trattamento sia iniziato dal MMG è subordinato alla documentata efficacia del farmaco e all'assenza di alternative terapeutiche.</p> <p>La limitazione della prescrivibilità all'ambito ospedaliero o da parte del medico di Medicina Generale con il supporto di indagini microbiologiche è finalizzata al mantenimento dell'efficacia ed alla contemporanea prevenzione dell'insorgenza di resistenza batterica ai principi attivi.</p>
--	---